

La natalità illegittima

Chi, fino a mezzo secolo addietro, avesse osservato le statistiche della dinamica d'una popolazione, avrebbe potuto fermarsi sul dati della natalità illegittima per trarne elementi d'un giudizio sommario, ma relativamente esatto, sulle condizioni etiche e anche, per conseguenza, su quelle economiche e sociali d'una popolazione stessa.

Attenimento dei freni morali, del sentimento religioso e familiare, condizioni economiche diseglate, con conseguenti emigrazioni e soluzioni di coppie maritali e promiscuità dei due sessi, sono altrettante cause dell'aumento della natalità extra coniugale. Se non che alla impetuosa e rassicurata penetrazione delle pratiche illecite in estensione e in profondità in tutti i paesi ed in tutti gli strati sociali. Alla complessità di questa indagine Alberto Marchiori (1) ha dedicato un volume sottile analitico, di prezioso sussidio nel suo studio dei fenomeni sociali.

Dati statistici non sempre confrontabili per la diversità dei criteri con i quali sono stati assunti, situazioni di carattere strettamente locale, movimenti sociali contrastanti nei loro effetti tendenziali a mascherarsi a vicenda, rendono arduo e scabioso di questo genere, specialmente per un paese come l'Italia, che ha superato fino all'inizio della sua vita nazionale, ancora divisa nelle tradizioni e tendenze, crisi di coscienza, crisi politiche, crisi economiche, fino alla suprema prova della guerra.

Fenomeno tormentato, dunque, di disordine nel quadro generale della Nazione, e più nei quadri regionali, che servono per questo a discriminare tutte quelle cause che, a sommarioni o sottraendoli, alterano la comprensione della dinamica complessiva della popolazione italiana.

Le curve, che rappresenta la variazione della quota di nati illegittimi nel totale dei nati, ha un andamento costante e rapido dal 1865 fino al 1885; decreta poi al livello primitivo fino al periodo di guerra: poi ha una lieve ripresa negli ultimi anni. L'aumento del primo ventennio rispecchia la reazione al matrimonio civile, episodio di un lungo dissidio religioso oggi superato, le condizioni generali di normalizzazione sociale che la guerra e il dopoguerra non intervengono a turbare, con interferenze convergenti o divergenti: vicissitudini di guerra, ammassamenti di truppe e di lavoratori, ritorno di emigrati, vedove di guerra, legate all'interesse della facilità di guadagno, propaganda sovietica, poi, finalmente, la disciplina, ma anche la più grave depressione economica.

Commento morale del fenomeno nazionale sono le due curve in cui si esprime il dato generale.

Quella dei nati illegittimi riconosciuti, al almeno uno dei genitori, sensibilmente parallela a quella dei nati illegittimi non riconosciuti, rivela una crescente mortalità nei genitori irregolari: soprattutto la guerra determina un salutare intensificarsi del riconoscimento: aumento che continua nel clima favorevole creato dal regime per le madri e per i figli.

Il fenomeno sociale più triste, quello degli illegittimi non riconosciuti, salta una ripresa durante la gravissima crisi economica del 1929-1930 ed una minore ripresa negli anni di guerra, e in costante decrescenza; le quote attuali sono poco più di un quarto di quelle che erano nel '70.

Si direbbe, dunque, che il dato nazionale non continua certo una quota di bene: si deve restare pensosi davanti alla quota da attribuire con uguale certezza alle pratiche di limitazione delle nascite. Lo rivela chiaramente molti rapporti: quello fra le percentuali di nati illegittimi e legittimi rispetto al numero di donne in età feconda, quello dei nati extraconiugali fra zone industriali e zone rurali, fra centri urbani grandi e piccoli. Sono aspetti diversi del problema atti a rivelare, con intelligente accostamento, la intensità di penetrazione di un concetto etico-economico, al quale solo una premessa economica errata poteva prestare l'apparenza di teoria.

Nella nostra più abbastanza ripetuto che la ricchezza non è che lavoro: stimolare la fecondità della terra e dei suoi figli è il programma economico — e non solo economico — più completo che potesse essere concepito da un Capo.

1. p.

(1) ALBERTO MARCHIORI, «La natalità illegittima in Italia», C. E. D. A. I. Casa Editrice degli Editori Milani, Padova, 1932-XIII.

La morte di un'altra centosetta

Novara, 28 notte.

E' deceduta al nostro ospedale Maggiore una vecchia ricoverata nella sezione cronici, certa Rosa Fiorini, vedova Rivani, che contava 108 anni di età.

In occasione della visita al nostro istituto ospitaliero nell'ottobre scorso, il Duce aveva gradito l'ammogliata questa veterana della vita, immobilizzata negli arti inferiori ed ordinava che fosse portata alla Fiorini una parolaccia con cui potesse recarsi in giro per i giardini del nostro ospedale.

Essa ha voluto esprimere «la sua gratitudine per il Duce» poche ore prima di morire.

Compatto fronte unico

In difesa dei diritti dell'ingegno

Parigi, 28 notte.

In attesa della conferenza che deve riunirsi a Bruxelles nel 1935 per la ripresa in esame della convenzione di Berna, sul diritto di autore, convenzione di cui gli industriali ed i commercianti gramofonici e cinematografici sperano ottenere la revisione e proprio vantaggio e in danno degli autori, un intenso movimento ha luogo fra Società di autori e imprenditori dei vari paesi per organizzare solidamente la resistenza e salvaguardare quanto meglio sarà possibile, verrà un compatto fronte unico, i diritti dell'ingegno creatore.

Come si ricorderà, la Conferenza internazionale delle Società di autori e compositori della musica, convocata a Parigi nel 1928, ha tenuto di recente un congresso a Siviglia, eleggendo alla propria presidenza Sua Ecc. D. D. A. di cui è nota la geniale e seconda attività, quale presidente della Società italiana degli autori e editori. D. D. A. Affiora, in una relazione che è stata accolta dal favore unanime degli intervenuti, ha fatto adottare dal congresso il progetto di una Conferenza mista fra rappresentanti degli autori e rappresentanti dell'industria del disco e del film, destinate a preparare la terza Conferenza di Berna ed a cercare gli elementi di un compromesso fra i due gruppi allentando la rigida interpretazione dei diritti morali. In una riunione tenuta a Parigi sotto la presidenza dell'on. D. D. A. Affiora e con la partecipazione del direttore generale della «Société des Compositeurs drammatiques» Jean Bernier, del signor Deyreux delegato della musica, del signor Scarni, rappresentante della Commissione amministrativa, del signor René Jean segretario della Conferenza internazionale e della società di autori e compositori, del comm. Pizzini direttore generale della società degli autori italiani, e di vari altri, si è provveduto a gettare le basi dell'azione che dovrà condurre tanto a ottenere il maggior numero di adesioni, quanto alla convocazione della Conferenza mista internazionale.

Da tutti questi discorsi di una delle più nobili cause, causa la quale non è come troppo spesso si crede, una faccenda di rancore, ma una questione di giustizia umana invigilante un vasto interesse culturale, meritorio di essere seguito con simpatia e di essere difeso con coraggio.

Si affiora questi discorsi di una delle più nobili cause, causa la quale non è come troppo spesso si crede, una faccenda di rancore, ma una questione di giustizia umana invigilante un vasto interesse culturale, meritorio di essere seguito con simpatia e di essere difeso con coraggio.

C. P.

Il Papa prega in San Pietro

per la ricorrenza del Santo

Roma, 28 notte.

(G. C.) Questa sera, alle 20, secondo la consuetudine, il Pontefice è acceso nella Basilica vaticana a venerare la tomba del Principe degli Apostoli. Il tempio era chiuso al pubblico.

Il Papa era accompagnato dalla sua antichissima e celsissima e laica, preceduto dalla guardia nobile e scortato dalla guardia svizzera. Un gruppo di sacerdoti precedeva il Pontefice, recando in ginocchio il faldistorio, ha assistito alla recita del rosario e di altre preci di circostanza. Quindi è sceso nell'intermo della Confessione e ha proceduto alla benedizione degli asceti, più che sono stati deposti nella ricca urna di bronzo dorato, donata da Benedetto XV.

Infine il Papa si è recato nelle grotte vaticane per pregare presso la tomba di Pio X e di Benedetto XV. Alle ore 21 il Pontefice è risultato nei suoi appartamenti.

Due esecuzioni a Sing Sing

Una donna ed un gangster

New York, 28 notte.

Sulla sedia elettrica ha avuto il suo ultimo respiro il più famoso dei criminali di Sing Sing, un uomo pagato il suo delitto, poco dopo la mezzanotte di ieri, la signora Eva Mae, una donna di colore, che aveva assassinato un suo avvocato per ostacolare la prosecuzione dell'assassinio. La donna era contratta a nome della padrona; la signora Scarni, famosa gangster, il quale era stato condannato alla pena di morte, ma era riuscito ad evitare la sedia elettrica grazie agli avvocati malgrado che la polizia lo accusasse di almeno venti assassinii.

I due moribondi sono usciti quasi contemporaneamente dalle loro celle e si sono incontrati nel corridoio. La signora Coe si volse al suo compagno e gli disse: «Addio, la testa, Scarni. Non abbiate paura. Arrivederci».

La signora Coe fu poi lasciata prima essere condotta sulla sedia elettrica ed era convinta che la sarebbe stata concessa la grazia. Il governatore dello Stato di New York non si è rifiutato di concedergliela.

La Coe aveva premeditato da mesi molti mesi il delitto ed aveva fatto un'attenta preparazione allo scopo di assicurarsi l'impunità e, tutto ciò, per impedire l'uscita di non che dismista dall'assassinio, ma per impedire l'uscita di non che dismista dall'assassinio, ma per impedire l'uscita di non che dismista dall'assassinio.

La signora Coe sedette sulla sedia elettrica tenendo in mano un faldistorio. Poi si agguatò tranquillo sui trenta testimoni dell'esecuzione e su una cinquantina di giornalisti e poi saltò la sedia elettrica. La signora Coe si voltò verso il pubblico e disse: «Vedrò all'altro mondo», le disse.

Pochi minuti dopo entrava nella stanza della morte la Scarni, per un delitto di omicidio. La signora Coe si voltò verso il pubblico e disse: «Vedrò all'altro mondo», le disse.

Pochi minuti dopo entrava nella stanza della morte la Scarni, per un delitto di omicidio. La signora Coe si voltò verso il pubblico e disse: «Vedrò all'altro mondo», le disse.

Dieci casi di insolazione

Ferrara, 28 notte.

Un'ondata di caldo eccezionale che dura da tre giorni si è ripercossa oggi con particolare violenza nella nostra provincia. La cronaca deve registrare oggi 39 gradi d'allombro che hanno portato dolorose conseguenze specialmente nelle campagne dove si stanno ultimando i lavori di mietitura poiché sono stati segnalati dieci casi di insolazione più o meno gravi e quattro morti. Il caldo è soffocante in tutta la giornata non c'era aiuto di vento mentre gruppi di bagnanti accorrono sulle rive dei fiumi e dei canali.

Nella zona di Poggio Renatico in provincia di Bologna, un 47 anni, madre di sette figli, lavorando alla mietitura a Torre dell'Uccellino, colta da insolazione, è morta. Rosa Paboni, di 40 anni, lavorante in campagna a Chiusa Nuova, verso le 17, per un colpo di sole stramazzava a terra e poco dopo decedeva. Il quarantottenne Mario Tagliani, di Galle, verso le 18 di oggi, moriva in campagna pure colto da insolazione mentre accendeva ai lavori. Nel pressi della città il trentatreenne Marcellino Giuseppe, operaio addetto ai lavori stradali veniva colto da insolazione e trasportato subito all'ospedale. Dopo un'ora di degenza moriva.

39 gradi a Bologna

Bologna, 28 notte.

Alle 16,30 di oggi, il termometro dell'Osservatorio della nostra università ha raggiunto una temperatura di 39 gradi: Essa è la più elevata che mai sia stata registrata in questa città dal giugno e partire dal 1813. Oggi si sono verificati dieci casi di insolazione, uno dei quali seguita da morte. Si tratti del sessantenne Pasquale Dondi.

Due casi di insolazione

Parma, 28 notte.

La giornata è stata particolarmente calda. Il termometro dell'Osservatorio della nostra università ha raggiunto una temperatura di 38 gradi: Essa è la più elevata che mai sia stata registrata in questa città dal giugno e partire dal 1813. Oggi si sono verificati dieci casi di insolazione, uno dei quali seguita da morte. Si tratti del sessantenne Pasquale Dondi.

Quasi 35 gradi a Cuneo

Cuneo, 28 notte.

L'ondata eccezionale di calore, non risparmiando Cuneo. La temperatura segna in questi giorni un continuo crescendo, mentre il tempo si mantiene, minacciosamente splendido. 31,9 mercoledì, 31,6 giovedì, 34,8 oggi, all'ombra.

Firenze verso i 35

Firenze, 28 notte.

Come si prevedeva, il caldo ha superato oggi il massimo raggiunto da ieri: due linee soltanto, però, e cioè 34,7.

Nel Modenese

Modena, 28 notte.

Il caldo eccezionale di oggi, non risparmiando Modena. La temperatura segna in questi giorni un continuo crescendo, mentre il tempo si mantiene, minacciosamente splendido. 31,9 mercoledì, 31,6 giovedì, 34,8 oggi, all'ombra.

Apparecchio austriaco

contro le alluvioni presso Udine

Udine, 28 notte.

Stamane, verso le 19,30, atterrava in un campo presso la frazione di Godea un apparecchio austriaco della scuola di aviazione di Graz. Il pilota che è riuscito a tenere l'aeroplano senza che capovolgesse, ha fatto un atterraggio, è stato accompagnato dai carabinieri accorsi sul posto in città dove ha trovato carabinieri e polizia. L'aeroplano è stato issato su un camion e portato a casa.

Il pilota è nato Franz Joseph di Wellinger, allievo pilota della scuola di Thierstein presso Graz. Egli è un pilota di guerra, è stato a Klagenfurt, ma durante il tragico si era ammarrato ed era giunto all'ultima speranza di salvarsi. Visto che il tempo era di un tratto di terreno dove era possibile tentare un atterraggio di fortuna, decise di tentare e riuscì felicemente nel suo intento.

Al Circolo Littorio

Il futurista Ciacelli

La mostra inaugurata ieri sera al Circolo del Littorio ha conosciuto un successo di pubblico che si può definire «futurista». Arturo Ciacelli romano. Un uomo un po' strano, sembra paradossale per un seguace di Futurismo. Ciacelli, che appartiene alla prima avanguardia, nella presentazione del pittore «appartiene alla prima avanguardia».

Da allora l'artista romano visse in Norvegia ed in Svezia dove si dedicò alla pittura e alla scrittura e da quando assai volte Parigi

CONCORSO ALL'ITALIA

Il nobil gesto di un camerata

La nuova sede del Gruppo «A. Maramotti»

Il Segretario Federale ha ricevuto in Casa Lancia la facciata Vincenzo Lancia, Cavaliere del Lavoro, accompagnato dall'ing. Giovanni Lancia, Fidejussore del Gruppo Lancia «A. Maramotti» e dal l'architetto Canestrini. Il camerata Lancia ha presentato al Segretario Federale il progetto completo della nuova sede del Gruppo «A. Maramotti» che egli ha costruito a sua spesa nel popoloso quartiere di S. Paolo. Il Segretario Federale dopo aver seguito con vivo interesse la illustrazione del progetto fatta dall'architetto Canestrini e dal camerata Lancia, ha rivolto a quest'ultimo brevi parole di complimento. Piero Gazzotti dopo aver espresso il ringraziamento delle Camere Nere della borgata, che vedono meriti il munifico gesto raggiunto un'aspirazione vivamente sentita, ha informato al camerata Lancia il ringraziamento del Fascismo torinese ed il suo vivo piacere per la forma veramente fascista con la quale l'offerta più che copiosa è stata fatta. La nuova sede del Gruppo «A. Maramotti» sarà situata all'angolo di corso Peschiera, in via Caraglio e Roccaforte, si stenderà su due fronti di oltre 70 metri ciascuno e la costruzione centrale di tre piani fuori terra ed una semi-interrata sarà fronteggiata da un'ala a tre piani, che sarà l'edificio sede del Gruppo «A. Maramotti».

Balilla diretti alla Colonia di Loano



Grande movimento ieri mattina a Porta Nuova, per la partenza in grande stile del primo contingente di Balilla destinati alla Colonia di Loano: 750 maschiotti. Al quali sarà dato di trascorrere un mese a Loano negli edifici del Comune di Torino, dedicati agli Augusti Sovrani.

L'adunata si è avuta assai per tempo, che i campi non recavano ancora a biodegradare sotto il sole rovente in tutta la magnificenza delle spighe gonfie ed erette sul gambo, sicura promessa di un raccolto che, come gli abbiamo rilevato, pure nelle nostre plaghe sferzate di gran lunga l'annata passata.

Trentasei gradi all'ombra

Dai trentasei gradi di ieri l'altro siamo passati a trentasei gradi di oggi. L'estate promette bene! Il sole è stato durante la giornata così caparzio, che mettendo un termometro con del burro al balcone si poteva friggere due uova senza spesa di combustibile. A Uff. che caldo! esclamavano i comunisti in giacchetta bianca di banca di mezzogiorno. In verità, essi il caldo non lo sentivano, se ne avrebbero potuto scottare, avendo essi l'abitudine di usare nei panchi, ma in calcolavano a sfidare, dai umori delle labbra, che il caldo è un po' di troppo.

Le squadre si sono presto ordinate e sono in quella hanno spinto per corso Vittorio Emanuele, fino a raggiungere la stazione. Qui era venuto a portare il suo saluto ai piccoli comunisti il Podestà ingegner, che ha detto che il segretario generale avv. comm. Gay e dal capo dell'Ufficio d'Igiene prof. dott. Craxi.

Prima che il contingente si mettesse in marcia veniva comandato il saluto al Duce, cui rispondeva il vibrante A. Noli dei lalibi.

STATO CIVILE

33 GIUGNO 1935-XIII

Nati vivi...
Morti...
Matrimoni trascritti...

FILM A CORTO METRAGGIO

Il catechismo rivelatore

La storia semplice, quella dei piccoli avvenimenti quotidiani che fanno parte della vita di tutti, è stata il tema del catechismo rivelatore, che ha avuto luogo ieri sera al cinema "Lancia".

Il catechismo era stato preparato da una commissione di lavoro, che ha avuto a capo il segretario generale avv. comm. Gay e dal capo dell'Ufficio d'Igiene prof. dott. Craxi.

TRENI TURISTICI E COMITATIVE «CIT»

con programma collettivo. 14-21 luglio: Milano e Berlino. 14-21 agosto: Milano e Berlino. 14-21 settembre: Milano e Berlino. 14-21 ottobre: Milano e Berlino. 14-21 novembre: Milano e Berlino. 14-21 dicembre: Milano e Berlino.

FRANZI ALL'APERTO

la località più suggestiva di Torino: Cuoco - Parco del Valentino.

TEATRI: Spettacoli d'oggi

TEATRO REGIO: L'opera di Verdi. TEATRO CARLO FELICE: L'opera di Verdi. TEATRO SAN CARLO: L'opera di Verdi.

TEATRI: Spettacoli di domani

TEATRO REGIO: L'opera di Verdi. TEATRO CARLO FELICE: L'opera di Verdi. TEATRO SAN CARLO: L'opera di Verdi.

Spettacoli cinematografici

CHERCHI e Bellini sono pastore. AMBROSIO: Trono della vita. TEMPE VITTORIA: La vita del terrore.

La Copia CASSIANO e LUCIA

nelle nuove danze di Cassiano e Lucia, che sono esibizioni gratuite ogni sabato e domenica alle 21.30 sul grande terrazzo del Caffè al Parco Michelotti.

NAZIONALE: Così finì un amore

la riviera in una commedia festosa le nuove Minin Livia-Napoleone.

VOLETE STAR AL FRESCO?

Andate al «Ciao Rex»

STATO CIVILE

33 GIUGNO 1935 - XIII
Nati vivi...
Morti...
Matrimoni trascritti...

MILIZIA

La Legione Manfrattini a Porta Nuova...
La Legione Manfrattini a Porta Nuova...

Farmacie aperte domenica 30 corr.

Alghuani e Bernicelli, piazza Vittorio Veneto 10, Torino. Alghuani e Bernicelli, piazza Vittorio Veneto 10, Torino.

Uffici di collocamento

UFFICIO DI COLLOCAMENTO...
UFFICIO DI COLLOCAMENTO...

NEGLI STABILI COSTRUITI

dalla ex-Ditta Luigi Satti Morini...
dalla ex-Ditta Luigi Satti Morini...

Vita finanziaria commerciale e agricola

Nota finanziaria settimanale

Le quattro riunioni di questa settimana non hanno, come era prevedibile, abbandonato il tono calmo e disinvolto della settimana precedente. Il quantitativo di titoli scambiati nelle diverse sedute appare moderato, forse minore del normale, ma comunque i prezzi dei titoli sono saliti e non hanno sofferto. Tale tendenza si è dimostrata in tutti i mercati, sia di qualche interesse, sia di qualche importanza. Le oscillazioni della quotazione, contenute in ampiezza, non hanno permesso di offrire spunto a ribotti di qualche interesse, ma nell'ultima riunione al rialzo una discreta corrente di domande sui titoli obbligazionari ha permesso di offrire qualche spunto.

FRANZI ALL'APERTO

la località più suggestiva di Torino: Cuoco - Parco del Valentino.

TEATRI: Spettacoli d'oggi

TEATRO REGIO: L'opera di Verdi. TEATRO CARLO FELICE: L'opera di Verdi. TEATRO SAN CARLO: L'opera di Verdi.

TEATRI: Spettacoli di domani

TEATRO REGIO: L'opera di Verdi. TEATRO CARLO FELICE: L'opera di Verdi. TEATRO SAN CARLO: L'opera di Verdi.

Spettacoli cinematografici

CHERCHI e Bellini sono pastore. AMBROSIO: Trono della vita. TEMPE VITTORIA: La vita del terrore.

La Copia CASSIANO e LUCIA

nelle nuove danze di Cassiano e Lucia, che sono esibizioni gratuite ogni sabato e domenica alle 21.30 sul grande terrazzo del Caffè al Parco Michelotti.

NAZIONALE: Così finì un amore

la riviera in una commedia festosa le nuove Minin Livia-Napoleone.

VOLETE STAR AL FRESCO?

Andate al «Ciao Rex»

STATO CIVILE

33 GIUGNO 1935 - XIII
Nati vivi...
Morti...
Matrimoni trascritti...

MILIZIA

La Legione Manfrattini a Porta Nuova...
La Legione Manfrattini a Porta Nuova...

Farmacie aperte domenica 30 corr.

Alghuani e Bernicelli, piazza Vittorio Veneto 10, Torino. Alghuani e Bernicelli, piazza Vittorio Veneto 10, Torino.

Uffici di collocamento

UFFICIO DI COLLOCAMENTO...
UFFICIO DI COLLOCAMENTO...

NEGLI STABILI COSTRUITI

dalla ex-Ditta Luigi Satti Morini...
dalla ex-Ditta Luigi Satti Morini...

MENTRE LE MESSI MATURANO

Il Prefetto e il Federale in visita a tenute agricole della Provincia

La mietitura si è già iniziata anche in molti punti della pianura torinese che corre ai margini della provincia di Cuneo; non così però che i campi non recavano ancora a biodegradare sotto il sole rovente in tutta la magnificenza delle spighe gonfie ed erette sul gambo, sicura promessa di un raccolto che, come gli abbiamo rilevato, pure nelle nostre plaghe sferzate di gran lunga l'annata passata.

Solidarietà coi rurali

Data questa situazione, S. E. il Prefetto Giovara ha voluto compiere un largo giro appunto nella zona suddetta, ascoltando presso alcuni fra i tenuti che hanno risposto con maggiore animo e con criteri più razionali ai dettami della Battaglia del grano e agli incitamenti del Duce. La nuova visita agricola, organizzata dalla Commissione di propaganda provinciale d'accordo con la due Unioni provinciali fasciste degli agricoltori e dei coltivatori, ha avuto per guida il Prefetto Giovara, che ha avuto per guida il Prefetto Giovara.

La nomina del Direttore del Sindacato Giornalisti

Si è avuta ieri presso l'Unione interprovinciale dei Sindacati fascisti provinciali ed artistici la riunione della Commissione di propaganda provinciale d'accordo con la due Unioni provinciali fasciste degli agricoltori e dei coltivatori, ha avuto per guida il Prefetto Giovara, che ha avuto per guida il Prefetto Giovara.

Impianti irrigui

In questa tenuta sono stati realizzati diversi impianti irrigui, sussidiati dal campo della Bonifica integrale dell'Aspromonte, con parziali di acqua di fiume.

Nel Comitato d'azione per l'università di Roma

La Presidenza del Comitato Universitaria di Roma ha fatto invitare a S. E. Galeazzo Ciano, Ministro della Pubblica Istruzione, il seguente telegramma gratulatorio:

Il Prefetto e il Federale in visita a tenute agricole della Provincia

La mietitura si è già iniziata anche in molti punti della pianura torinese che corre ai margini della provincia di Cuneo; non così però che i campi non recavano ancora a biodegradare sotto il sole rovente in tutta la magnificenza delle spighe gonfie ed erette sul gambo, sicura promessa di un raccolto che, come gli abbiamo rilevato, pure nelle nostre plaghe sferzate di gran lunga l'annata passata.

Solidarietà coi rurali

Data questa situazione, S. E. il Prefetto Giovara ha voluto compiere un largo giro appunto nella zona suddetta, ascoltando presso alcuni fra i tenuti che hanno risposto con maggiore animo e con criteri più razionali ai dettami della Battaglia del grano e agli incitamenti del Duce. La nuova visita agricola, organizzata dalla Commissione di propaganda provinciale d'accordo con la due Unioni provinciali fasciste degli agricoltori e dei coltivatori, ha avuto per guida il Prefetto Giovara, che ha avuto per guida il Prefetto Giovara.

La nomina del Direttore del Sindacato Giornalisti

Si è avuta ieri presso l'Unione interprovinciale dei Sindacati fascisti provinciali ed artistici la riunione della Commissione di propaganda provinciale d'accordo con la due Unioni provinciali fasciste degli agricoltori e dei coltivatori, ha avuto per guida il Prefetto Giovara, che ha avuto per guida il Prefetto Giovara.

Impianti irrigui

In questa tenuta sono stati realizzati diversi impianti irrigui, sussidiati dal campo della Bonifica integrale dell'Aspromonte, con parziali di acqua di fiume.

Nel Comitato d'azione per l'università di Roma

La Presidenza del Comitato Universitaria di Roma ha fatto invitare a S. E. Galeazzo Ciano, Ministro della Pubblica Istruzione, il seguente telegramma gratulatorio:

Il Prefetto e il Federale in visita a tenute agricole della Provincia

La mietitura si è già iniziata anche in molti punti della pianura torinese che corre ai margini della provincia di Cuneo; non così però che i campi non recavano ancora a biodegradare sotto il sole rovente in tutta la magnificenza delle spighe gonfie ed erette sul gambo, sicura promessa di un raccolto che, come gli abbiamo rilevato, pure nelle nostre plaghe sferzate di gran lunga l'annata passata.

Solidarietà coi rurali

Data questa situazione, S. E. il Prefetto Giovara ha voluto compiere un largo giro appunto nella zona suddetta, ascoltando presso alcuni fra i tenuti che hanno risposto con maggiore animo e con criteri più razionali ai dettami della Battaglia del grano e agli incitamenti del Duce. La nuova visita agricola, organizzata dalla Commissione di propaganda provinciale d'accordo con la due Unioni provinciali fasciste degli agricoltori e dei coltivatori, ha avuto per guida il Prefetto Giovara, che ha avuto per guida il Prefetto Giovara.

La nomina del Direttore del Sindacato Giornalisti

Si è avuta ieri presso l'Unione interprovinciale dei Sindacati fascisti provinciali ed artistici la riunione della Commissione di propaganda provinciale d'accordo con la due Unioni provinciali fasciste degli agricoltori e dei coltivatori, ha avuto per guida il Prefetto Giovara, che ha avuto per guida il Prefetto Giovara.

Impianti irrigui

In questa tenuta sono stati realizzati diversi impianti irrigui, sussidiati dal campo della Bonifica integrale dell'Aspromonte, con parziali di acqua di fiume.

Nel Comitato d'azione per l'università di Roma

La Presidenza del Comitato Universitaria di Roma ha fatto invitare a S. E. Galeazzo Ciano, Ministro della Pubblica Istruzione, il seguente telegramma gratulatorio:

Il Prefetto e il Federale in visita a tenute agricole della Provincia

La mietitura si è già iniziata anche in molti punti della pianura torinese che corre ai margini della provincia di Cuneo; non così però che i campi non recavano ancora a biodegradare sotto il sole rovente in tutta la magnificenza delle spighe gonfie ed erette sul gambo, sicura promessa di un raccolto che, come gli abbiamo rilevato, pure nelle nostre plaghe sferzate di gran lunga l'annata passata.

Solidarietà coi rurali

Data questa situazione, S. E. il Prefetto Giovara ha voluto compiere un largo giro appunto nella zona suddetta, ascoltando presso alcuni fra i tenuti che hanno risposto con maggiore animo e con criteri più razionali ai dettami della Battaglia del grano e agli incitamenti del Duce. La nuova visita agricola, organizzata dalla Commissione di propaganda provinciale d'accordo con la due Unioni provinciali fasciste degli agricoltori e dei coltivatori, ha avuto per guida il Prefetto Giovara, che ha avuto per guida il Prefetto Giovara.

La nomina del Direttore del Sindacato Giornalisti

Si è avuta ieri presso l'Unione interprovinciale dei Sindacati fascisti provinciali ed artistici la riunione della Commissione di propaganda provinciale d'accordo con la due Unioni provinciali fasciste degli agricoltori e dei coltivatori, ha avuto per guida il Prefetto Giovara, che ha avuto per guida il Prefetto Giovara.

Impianti irrigui

In questa tenuta sono stati realizzati diversi impianti irrigui, sussidiati dal campo della Bonifica integrale dell'Aspromonte, con parziali di acqua di fiume.

Nel Comitato d'azione per l'università di Roma

La Presidenza del Comitato Universitaria di Roma ha fatto invitare a S. E. Galeazzo Ciano, Ministro della Pubblica Istruzione, il seguente telegramma gratulatorio:

MERCATI

Grano, 28. - Frumento duro, 28. - Frumento tenero, 28. - Orzo, 28. - Avena, 28. - Riso, 28. - Legumi, 28. - Olii, 28. - Zuccheri, 28. - Vino, 28. - Carne, 28. - Uova, 28. - Latte, 28. - Panna, 28. - Miele, 28. - Marmellate, 28. - Conserve, 28. - Prodotti vari, 28.

